

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)  
PER LE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO STRUMENTALE, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

**emana il presente avviso, che si compone di 20 articoli, come di seguito specificati**

**Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)**

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) comprende le attività ed i compiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché l'assistenza e la consulenza al Datore di Lavoro in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, così come di seguito specificato:

- a) individuazione dei fattori di rischio (compresi quelli stress lavoro-correlati), valutazione dei rischi, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
- b) redazione e/o aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (compresi quelli stress lavoro-correlati) per tutte le sedi del Consiglio Regionale del Lazio, da realizzarsi, qualora necessario, anche attraverso misurazioni strumentali atte a valutare rischi specifici;
- c) redazione e/o aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'art. 26 comma 3 ter del citato D.Lgs.;
- d) predisposizione e/o aggiornamento dei Piani per la gestione dell'emergenza incendio e gestione eventi pericolosi e dei Piani di evacuazione, per tutte le sedi del Consiglio Regionale del Lazio;
- d) predisposizione e/o aggiornamento dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) assistenza sulle informazioni ai lavoratori di cui all'art. 36 del citato D.Lgs.;
- g) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del citato D.Lgs.;
- h) assistenza nella effettuazione delle prove di evacuazione e nell'elaborazione della relativa modulistica;
- i) assistenza per l'individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente e nella organizzazione delle Squadre di Emergenza (Addetti Antincendio e Addetti al Primo Soccorso);
- l) assistenza per l'istituzione e/o tenuta dei registri previsti dalla normativa;
- m) consulenza tecnica per eventuali disservizi e/o problematiche manifestatesi presso le strutture dell'Ente;
- n) consulenza per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio ed altri se necessari;
- o) disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia, in particolare in occasione di eventuali procedimenti attinenti attività posta in essere da Organismi di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro (ad es. Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ASL ecc.);
- p) collaborazione, ove richiesto, con tecnici e responsabili di cantiere e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, in caso di esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento e ampliamento degli edifici;
- q) supporto per la corretta conservazione e catalogazione di tutta la documentazione relativa;

- r) assistenza nell'elaborazione e/o aggiornamento delle planimetrie relative alla gestione delle emergenze;
- s) aggiornamento permanente sulle nuove prescrizioni di legge applicabili;
- t) assolvimento di ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente;

In base alle necessità relative alle attività svolte, l'incaricato sarà chiamato ad effettuare sopralluoghi presso le sedi del Consiglio Regionale del Lazio. Di ogni sopralluogo dovrà redigere e sottoscrivere un verbale.

L' R.S.P.P. dovrà operare, ferma restando la piena autonomia tecnico-organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione, in piena sinergia con il Datore di Lavoro e con l'Ufficio "Vigilanza e qualità nei luoghi di lavoro", nonché con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) e con il medico competente (M.C.).

La funzione di R.S.P.P. dovrà essere espletata tenendo conto delle seguenti informazioni relative al Consiglio regionale del Lazio:

➤ LUOGHI DI LAVORO

- Sede via della Pisana, 1301 – 00163 Roma
- Sede viale Giulio Cesare, 31 – 00192 Roma
- Sede via Lucrezio Caro, 67 – 00193 Roma
- Sede via della Mercede, 52 – 00187 Roma
- Sede via Pio Emanuelli, 1 – 00143 Roma

➤ PERSONALE

Il personale dipendente, ricadente nel campo d'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., alla data di pubblicazione del presente avviso, è di 560 unità circa.

**Art. 2**

**(Durata dell'incarico e luogo della prestazione)**

L'incarico avrà una durata di anni 2 (due), con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto.

L'efficacia del contratto sarà subordinata alla pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio - sezione "Amministrazione Trasparente" - delle informazioni relative all'incarico e a quanto altro disposto dall'art. 15, commi 2 e 4, del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Il contratto non sarà soggetto a rinnovo e cesserà di produrre i suoi effetti alla sua naturale scadenza senza obbligo di disdetta.

Le prestazioni potranno essere rese anche in una sede diversa da quelle dell'Ente conferente. Tuttavia, sono previste riunioni di confronto, analisi, controllo, scambio informazioni e prestazioni tecniche tra il Datore di Lavoro e il professionista incaricato da compiersi presso le sedi del Consiglio Regionale del Lazio, nonché i sopralluoghi e le consulenze previste all'art. 1 del presente avviso.

**Art. 3**

**(Compenso)**

Il compenso spettante per l'espletamento dell'incarico è di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali, assicurative e di ogni altro onere e rimborso a carico del percipiente, e

sarà liquidato semestralmente previa verifica ed accertamento delle prestazioni eseguite deducibili dalle relazioni semestrali e di fine attività di cui all'art. 14 e regolare fattura elettronica.

In caso di pubblico dipendente la liquidazione sarà corrisposta secondo la normativa che disciplina i compensi per pubblico dipendente.

#### **Art. 4**

##### **(Soggetti ammessi a partecipare)**

Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 67 comma 2 del Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale, i seguenti soggetti in possesso dei requisiti e titoli previsti all'art. 5 del presente avviso:

- a) dirigenti regionali;
- b) dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di aspettativa alla data di pubblicazione del presente avviso;
- c) esperti, esterni alla pubblica amministrazione.

Essendo l'incarico di R.S.P.P. di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità a carattere essenzialmente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società, imprese o altri soggetti di natura giuridica.

#### **Art. 5**

##### **(Requisiti e titoli richiesti)**

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno stato membro dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- d) non versare in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e dall'art. 112, comma 7, del Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. In caso contrario il candidato dovrà indicare le eventuali cause di inconferibilità;
- e) non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013. In caso contrario il candidato dovrà indicare le eventuali cause di incompatibilità;
- f) essere in possesso dei titoli specifici e dei requisiti professionali previsti all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- g) Iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri/Architetti.

Si precisa che suddetti requisiti dovranno essere posseduti dal candidato, a pena di esclusione, alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

#### **Art. 6**

##### **(Altri titoli valutabili)**

Costituiranno titoli preferenziali nella valutazione del profilo del candidato:

- Iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/1984 e ss.mm.;

- Possesso della qualifica di formatore in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex Decreto Interministeriale 6 marzo 2013;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento professionali attinenti l'oggetto dell'incarico (diversi da quelli obbligatori previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008) organizzati da PP.AA.;
- Comprovata e documentata esperienza di attività pregressa, o attualmente in corso, in qualità di R.S.P.P. presso PP.AA..

#### **Art. 7**

#### **(Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione)**

Le domande di partecipazione devono essere presentate per iscritto al Consiglio Regionale del Lazio, Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui luoghi di Lavoro, Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma, entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo e consecutivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio ([www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)) nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Avvisi Pubblici".

La domanda può essere presentata:

a) mediante consegna a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio Regionale, ubicato presso la sede di via della Pisana, 1301 – 00163 Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30;

b) per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità difformi da quelle di cui sopra. A seconda delle modalità di presentazione della proposta di candidatura, sopra precisate, la busta o l'oggetto della e-mail contenente la stessa deve recare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) PER LE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO".

La presentazione delle domande entro il termine è comprovata, con riferimento alle modalità di presentazione di cui alle lettere a) e b), rispettivamente dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale e dalla data di attestazione di invio della e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Qualora il termine ultimo per la presentazione della proposta di candidatura coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione da parte dell'interessato (Allegato 1) deve essere a pena di esclusione sottoscritta, nonché essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000 (Allegato 2) che, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati/informazioni richiesti ed essere sottoscritta.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati a pena di esclusione:

- a) copia fotostatica non autenticata del documento d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) curriculum vitae (CV) del candidato, che deve essere, a pena esclusione, sottoscritto e descrittivo dei titoli e requisiti di cui all'artt. 5 e 6.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice secondo gli schemi di modello di cui agli allegati 1) e 2).

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni presentate per via telematica possono essere sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 65 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm..

**Art. 8**  
**(Procedura di selezione e nomina della Commissione)**

Alla scadenza dell'avviso, ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, sarà nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, una Commissione di valutazione interna all'Amministrazione.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle operazioni svolte e della motivazione in ordine al candidato prescelto.

**Art. 9**  
**(Modalità di valutazione dei curriculum)**

La selezione avverrà attraverso la valutazione dei CV e degli ulteriori titoli culturali e professionali e sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati e quelle proprie del profilo richiesto.

Ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, la Commissione di cui all'articolo 8 dispone di 100 punti.

La valutazione avviene in centesimi, secondo i seguenti criteri:

- Qualificazione culturale e professionale: fino ad un massimo di 40 (quaranta) punti;
- Iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/1984 e ss.mm.: 10 (dieci) punti;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento professionali attinenti l'oggetto dell'incarico (diversi da quelli obbligatori previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.) organizzati da PP.AA.: fino ad un massimo di 10 (dieci) punti;
- Possesso della qualifica di formatore in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex Decreto interministeriale 6 marzo 2013: 10 (dieci) punti;
- Comprovata e documentata esperienza di attività pregressa, o attualmente in corso, in qualità di R.S.P.P. presso PP.AA.: fino ad un massimo di 30 (trenta) punti.

**Art. 10**  
**(Condizioni obbligatorie per il conferimento dell'incarico)**

Condizione obbligatoria per il conferimento dell'incarico ed il perfezionamento del contratto per i dipendenti della Pubblica Amministrazione è il rilascio dell'espressa autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza, come previsto dall'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm..

**Art. 11**  
**(Formazione e validità della graduatoria)**

Sulla base della valutazione di cui all'art. 9, la Commissione forma la graduatoria generale dei candidati secondo l'ordine di punti complessivamente riportati concorrenti nella valutazione dei titoli stessi e redige il verbale delle operazioni compiute in cui dà conto delle operazioni svolte e della motivazione in ordine al candidato prescelto.

Per conseguire l'idoneità ed essere inserito in graduatoria, ciascun candidato dovrà conseguire una valutazione con un punteggio pari o superiore a 60/100 (sessanta/centesimi).

A parità di punteggio totale verrà data preferenza al candidato la cui residenza abbia maggior vicinanza territoriale rispetto alla sede del Consiglio Regionale del Lazio di via della Pisana, 1301 – 00163, in considerazione della possibile esigenza di immediata reperibilità connessa all'incarico.

Il Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, con proprio provvedimento, emana la graduatoria definitiva e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio ([www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)) nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Avvisi Pubblici".

**Art. 12**  
**(Modifica, proroga e revoca dell'avviso)**

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso a proprio insindacabile giudizio.

**Art. 13**  
**(Conferimento dell'incarico)**

Al primo candidato nella graduatoria definitiva verrà affidato l'incarico mediante apposito provvedimento del Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro autonomo, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento vigente in materia.

L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dichiarati dal candidato ed alla sottoscrizione, da parte del candidato stesso, della Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, di assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, nonché di osservanza del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", oltre che di quanto previsto all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm..

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza, come previsto dall'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm..

Prima del conferimento dell'incarico il professionista dovrà presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché, ove richiesta, quella relativa a quanto dichiarato nel CV.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda, purché in possesso dei requisiti e dei titoli di cui all'art. 5 del presente avviso.

L'incarico non costituisce rapporto d'impiego.

**Art. 14**  
**(Modalità di esecuzione della prestazione)**

Il professionista si impegna ad eseguire la prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario.

Il professionista dovrà disporre della necessaria strumentazione utile allo svolgimento dell'incarico in piena autonomia, senza dover ricorrere all'utilizzazione della dotazione strumentale presente presso le sedi dell'Amministrazione.

Le prestazioni di cui al presente avviso non determinano rapporto di subordinazione gerarchica in quanto il prestatore non esegue ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartite dal Committente, ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione dell'espletamento dei compiti che gli sono stati commissionati.

Lo stesso dovrà garantire la propria presenza presso le sedi dell'Ente conferente ogni qual volta si rendesse necessaria per assicurare la realizzazione dell'attività.

Il professionista dovrà presentare al Datore di Lavoro relazioni semestrali e di fine attività attestante le prestazioni eseguite.

#### **Art. 15 (Facoltà di recesso)**

Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo.

In qualsiasi momento è consentito al Consiglio regionale del Lazio di recedere dal contratto stipulato con il professionista in virtù del presente avviso, anche per esigenze organizzative, tramite comunicazione scritta consegnata a mano o inviata via PEC al professionista.

La disdetta sarà efficace dal ventesimo giorno successivo al ricevimento della suddetta comunicazione. In caso di risoluzione del contratto al professionista incaricato sarà corrisposto, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal presente avviso e dal contratto sottoscritto tra le parti, il corrispettivo pro quota relativo alle prestazioni effettivamente concluse all'atto della ricezione della comunicazione di recesso.

Il professionista incaricato può recedere dal contratto solo tramite comunicazione scritta e/o inviata via PEC al Consiglio regionale del Lazio. Tale disdetta sarà efficace a partire dal ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della suddetta comunicazione.

Salvo diverso accordo tra le parti, il professionista incaricato che effettua la disdetta di cui al periodo precedente, è tenuto a concludere i compiti assegnati e/o ancora in corso. In caso contrario si applicano le sanzioni previste dalla legge.

#### **Art. 16 (Obbligo di riservatezza)**

L'incaricato avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui verrà in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'incarico.

#### **Art. 17 (Responsabile del procedimento ex L. 241/90 ed informazioni)**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90, è il dott. Federico Punzo.

Per eventuali chiarimenti e informazioni in merito all'incarico ed al presente avviso gli interessati possono contattare:

- Consiglio Regionale del Lazio – Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro – via della Pisana, 1301, 00163 Roma;  
tel. 06.65932945 – fax 06.65932890 – PEC: [tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it)
- Responsabile del Procedimento: dott. Federico Punzo – Ufficio "Qualità e vigilanza nei luoghi di lavoro";  
tel. 06.65932781 – fax 06.65932927 – e-mail: [fpunzo@regione.lazio.it](mailto:fpunzo@regione.lazio.it)

Si fa inoltre presente che su appuntamento, gli interessati potranno effettuare apposito sopralluogo presso le sedi per le quali dovrà essere espletato l'incarico in oggetto. I sopralluoghi dovranno essere espletati entro due giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del presente avviso. Di essi verrà redatto apposito verbale.

**Art. 18**  
**(Trattamento dei dati personali)**

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Consiglio regionale del Lazio, titolare dei dati inerenti il presente avviso, informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è finalizzato esclusivamente allo svolgimento delle attività strettamente correlate alla presente procedura e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatizzate e/o manuali.

I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Consiglio Regionale del Lazio, individuato nel Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Ing. Vincenzo Ialongo.

**Art. 19**  
**(Pubblicità)**

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio ([www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)) nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Avvisi Pubblici" per venti giorni consecutivi dal giorno della pubblicazione.

**Art. 20**  
**(Norme finali)**

Il presente avviso costituisce una mera ricerca di professionalità, non vincolando il Consiglio Regionale del Lazio al conferimento dell'incarico in oggetto. L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, la procedura avviata, senza che i richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il Direttore del Servizio Tecnico Strumentale,  
Sicurezza sui luoghi di lavoro  
F.to Ing. Vincenzo Ialongo